

VERBALE

Il giorno 10 luglio 2008 alle ore 10.00 presso Palazzo Salerno si è svolto l'incontro con le OO.SS. di categoria e le RSU/RSA di tutti gli impianti, degli uffici di Cimitile e dei siti di stoccaggio per l'esame delle problematiche connesse all'attivazione da parte della Soc. FIBE SPA della procedura di cui all'art.4, della legge n.223/1991 per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art.1, comma 1 e 2, del D.L. 17 giugno 2008, n.107 e dell'ordinanza n. 3685 del 19 giugno 2008, e di cui alla nota sindacale del 7 luglio 2008.

Sono presenti:

Il Sottosegretario di Stato Dott. Guido Bertolaso con la struttura di supporto

Uilm Uil: Gennaro Gicchetti

Fim Cisl: Francesco Cennamo

Fiom Cgil: Vincenzo Argentato

Fillea Cgil: Giovanni Sannino

Filca Cisl: Roberto Punzo

Failms: Biagio Mormile

Il Sottosegretario di Stato saluta i presenti e riepiloga le vicende che hanno condotto all'attuale situazione.

La decisione di FIBE di cessare l'attività ed attuare la procedura di cui alla legge n.223/1991 ha determinato l'esigenza di emanare il D.L. 107/2008 con il preciso obiettivo di salvaguardare i livelli occupazionali e garantire la prosecuzione del rapporto di lavoro, trasferendo alle Province, anche in vista del rientro delle

competenze ordinarie, la titolarità degli impianti di cui all'art.6 del D.L. n. 90/2008.

Con l'ordinanza n.3685/2008, una particolare attenzione è stata rivolta proprio alla questione occupazionale prevedendo, in alternativa rispetto alle procedure di mobilità, la prosecuzione dei rapporti di lavoro con contratto di diritto privato, in attesa dell'affidamento della gestione integrata dei rifiuti a livello provinciale.

Il Sottosegretario sottolinea che già nel D.L. 90/2008, viene affermata l'importanza degli impianti in questione in vista del loro futuro utilizzo per lavorazioni di qualità nell'ambito del ciclo dei rifiuti.

In relazione alle preoccupazioni espresse nella nota del 07 luglio relativamente alla prosecuzione dei rapporti con i nuovi affidatari del servizio, il Dott. Bertolaso conferma che in sede di aggiudicazione verrà posta attenzione alla salvaguardia dei livelli occupazionali e contrattuali.

Prende, quindi, la parola il Sig. Gicchetti della UILM, che apprezza gli sforzi che vengono profusi per la soluzione della questione, le cui problematiche sono riportate nella nota congiunta del 07 luglio 2008, in cui sono rappresentate le preoccupazioni di tutti i 572 lavoratori coinvolti a diverso titolo nella gestione degli impianti, che vivono in una situazione di insicurezza.

Segnala l'esigenza di garantire una certezza dei pagamenti degli emolumenti, tenuto conto che quelli del mese di giugno hanno subito un ritardo.

Richiede la sottoscrizione di un'intesa di programma e l'istituzione di un tavolo di confronto.

Interviene, quindi, Vincenzo Argentato della FIOM CGIL, che ribadisce l'apprezzamento per l'attività svolta dal Sottosegretario, anche tenuto conto del rallentamento della procedura prevista dal D.L. 107/2008 di passaggio della titolarità degli impianti alle Province, esprime qualche perplessità

nell'individuazione del soggetto alternativo alle Amministrazioni provinciali e rappresenta le difficoltà per lavoratori ad accettare soluzioni contrattuali a tempo determinato deteriori rispetto all'attuale rapporto a tempo indeterminato.

Segnala che il prossimo 21 luglio si terrà un ulteriore incontro con FIBE per l'esame della situazione e rappresenta la possibilità di definire un accordo con FIBE per procrastinare la conclusione della procedura di cui alla legge n.223/1991 sulla base di un percorso "certo" di subentro dei nuovi affidatari.

Prende la parola Giovanni Sannino della FILLEA CGIL che si associa all'apprezzamento al lavoro svolto dal Sottosegretario e dalla struttura ma sottolinea la problematicità dello scenario che presenta alti profili di incertezza.

Porta all'attenzione del tavolo la situazione dei lavoratori con contratto a tempo determinato e con contratto interinale i cui rapporti, scaduti il 30 giugno 2008, sono stati prorogati da FIBE al 31 luglio 2008 e chiede che venga posta attenzione a tale situazione.

Si unisce alle altre sigle precedentemente intervenute in ordine alla necessità di individuare percorsi per superare la situazione attuale e garantire la stabilità contrattuale e lavorativa.

Da ultimo prende la parola Francesco Cennamo della FIM Regionale che nell'esprimere anch'egli l'apprezzamento per l'opera che si sta realizzando sottolinea la difficoltà per i lavoratori che rispetto a rapporti di maggiore stabilità (a tempo indeterminato) si trovano di fronte ad una prospettiva di lavoro a tempo determinato. Sottolinea l'importanza di avviare un tavolo tecnico di confronto con la questione.

Il dott. Bertolaso, preso atto di quanto rappresentato dalle OO. SS. intervenute, ribadisce la conclusione che gli impianti potranno proseguire l'attività anche dopo la scadenza del contratto a tempo determinato.

Ritiene ipotizzabile la sottoscrizione di un accordo per definire le modalità per proseguire il confronto su tale tematica e sottolinea come la situazione prodottasi non consenta di attuare forme di conservazione delle attuali garanzie, ma deve essere interpretata come un momento di passaggio in attesa che la questione possa rientrare nell'ordinarietà a seguito dell'affidamento del servizio a nuovi soggetti.

Tenuto conto di quanto emerso nel corso dell'incontro, le parti, dopo ampio dibattito, convengono di incontrarsi entro 15 giorni da oggi per esaminare la situazione a seguito dell'incontro tra le OO.SS. e FIBE Spa del 21 luglio 2008 e sottoscrivono l'accordo allegato.

Il Sottosegretario di Stato

Uilm Uil: Gennaro Gicchetti

Fim Cisl: Francesco Cennamo

Fiom Cgil: Vincenzo Argentato

Fillea Cgil: Giovanni Sannino

Filca Cisl: Roberto Punzo

Failms: Biagio Mormile



*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

ACCORDO

1. La Struttura definisce le modalità della stipula dei nuovi contratti nei confronti di tutti i lavoratori di cui alla nota 17/06/2008 - n. FIBE /U/ 08/06, nel rigoroso rispetto dell' ordinamento vigente, improntate a criteri di massima celerità nei termini di scadenza della procedura L. 223/91, fatti salvi i diritti individuali.
2. Salvaguardia delle condizioni in atto retributive e di inquadramento, nell' ambito della possibilità consentite dall'ordinamento giuridico vigente, nonché tenuto conto delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro pertinenti.
3. Istituire un tavolo tecnico permanente, tenuto conto dell'esigenza di definire procedure per il mantenimento dei livelli occupazionali, poste le esigenze di futura trasformazione degli impianti.
4. Approfondimento delle problematiche relative ai rapporti giuridico-amministrativi riguardo all'espletamento delle attività lavorative negli impianti.
5. Impegno a garantire il pagamento degli emolumenti in tempi compatibili con le previsioni dei contratti di lavoro.
6. I contratti a tempo determinato devono essere interpretati come un momento di transitorietà, nell'ottica di assicurare, fermo il quadro normativo vigente, la stabilità dei rapporti di lavoro, in vista degli affidamenti del servizio a nuovi soggetti, con salvaguardia dei livelli occupazionali.
7. Impegno per la proroga dei contratti in scadenza 31 luglio 2008.